

## Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale del 6 febbraio 2008

### V E R B A L E

Il giorno mercoledì **6 febbraio 2008** alle ore 16,00 presso la sede del Municipio di Portogruaro si è riunita la seduta n. 175 della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale sul seguente odg:

1. Approvazione verbale della seduta precedente (23 gennaio 2008);
2. Piano provinciale rifiuti;
3. Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale. Aggiornamenti.
4. Sistema Informativo Territoriale della Venezia Orientale. Sentenza TAR n. 33/2008;
5. Piano di zonizzazione per i servizi associati di Polizia locale;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i Sindaci (o loro Rappresentanti) ad eccezione dei Comuni di: Caorle, Cinto C., Meolo e San Donà di Piave. Sono quindi rappresentate n. 16 Amministrazioni comunali.

Sono presenti inoltre:

- Ezio Da Villa (Assessore all'ambiente Provincia di Venezia);
- Luca Michelutto (Presidente ASVO);
- Carlo Daniele Tonazzo (Direttore ASVO);
- Mauro Barbieri (Vice presidente Alisea);
- Paolo Marin (Direttore Alisea);
- Valter Menazza (Presidente VeGAL);
- Giancarlo Pegoraro (Direttore VeGAL).

Verbalizza il GAL Venezia Orientale (Simonetta Calasso).

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 16,20 e passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno della seduta.

#### **PRIMO PUNTO: approvazione verbale della seduta del 16 gennaio 2008.**

- Bertoncello: informa che il verbale della seduta precedente (23 gennaio 2008) è stato inviato dal GAL Venezia Orientale per presa visione a tutti i Comuni e che non sono state ricevute proposte di integrazioni e/o modifiche.

*Il verbale della seduta del 23.1.2008 viene approvato all'unanimità.*

#### **SECONDO PUNTO: Piano provinciale rifiuti .**

- Bertoncello: saluta e invita l'Assessore Ezio Da Villa a intervenire a fornire un aggiornamento della situazione.
- Da Villa: ricorda che nella seduta del Consiglio Provinciale del 20 dicembre 2007 è stato approvato dalla Provincia di Venezia, con alcuni emendamenti, l'aggiornamento al Piano di gestione dei rifiuti urbani. Precisa che il sistema di raccolta "porta a porta" ha portato un notevole incremento della percentuale di differenziata. Il documento ha recepito le indicazioni pervenute dalle aziende ASVO ed Alisea rimodulando gli impianti già previsti nel piano precedente: ora è previsto un impianto per la produzione di CDR da collocare nel Veneto orientale da 50.000 tonnellate. e uno, o due impianti per un totale di 40.000 tonnellate per il trattamento della frazione umida. Spiega che a breve l'AATO Venezia ambiente dovrà indire gara per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani su tutto il

territorio provinciale Indica quindi la necessità di trovare delle forme di sinergia tra le aziende pubbliche operanti nella gestione dei rifiuti a livello provinciale (ASVO, Alisea e Veritas).

- Bertoncetto: cede la parola al Presidente dell'ASVO, Luca Michelutto
- Michelutto: aggiorna sulla situazione relativa alle sinergie messe in atto tra le aziende per giungere a una forma di aggregazione societaria che coinvolga anche la società Ecoprogetto che potrebbe progettare e realizzare e gli impianti. Segnala la necessità di avere garanzie sulla destinazione del CDR prodotto.
- Da Villa: evidenzia che il Ministero dell'ambiente ha sollecitato gli organi competenti ad accelerare le pratiche per il raddoppio della quantità di CDR che potrà essere bruciata nella centrale a carbone ENEL di Fusina. Inoltre nel piano provinciale dei rifiuti è prevista la ri configurazione dell'inceneritore di Fusina che potrà bruciare anche CDR.
- Marin: illustra le difficoltà legate al fatto che Alisea non rappresenta tutta l'area del sandonatese ma solo 4 comuni, dà disponibilità a coinvolgere anche il resto dei comuni.
- Panegai: concorda sulle previsioni del Piano provinciale rifiuti e segnala l'opportunità di accelerare i tempi per la realizzazione degli impianti anche in assenza di accordi con l'azienda Veritas.
- Teso: chiede chiarimenti in merito ai costi per la realizzazione degli impianti e le relative ricadute sulla TIA e ricorda anche di considerare gli effetti di inquinamento atmosferico collegato al trasferimento dei rifiuti sul territorio.

*La Conferenza concorda sull'attuazione del Piano Provinciale e sull'avvio delle procedure relative all'aggregazione delle aziende ed alla realizzazione degli impianti nel Veneto orientale.*

### **TERZO PUNTO: Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale. Aggiornamenti.**

- Bertoncetto: ricorda che il documento programmatico dell'IPA è stato approvato dalla Regione e che ora è possibile attivarsi per l'attuazione, anche con alcuni aggiornamenti sui progetti (ad es. in agricoltura alla luce del nuovo Piano di Sviluppo Rurale, nel settore del turismo e della cultura) invita quindi il presidente di VeGAL, Valter Menazza, ad intervenire per aggiornare sull'avanzamento dell'IPA.
- Menazza: ricorda che l'Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale, avviata nel 2005/06, è stata definitivamente approvata dal locale Tavolo di concertazione (TdC) lo scorso 5 giugno 2007 e che con DGR 3517/2007 la Regione ha riconosciuto, le 22 Intese programmatiche d'Area della Regione del Veneto e fra queste l'IPA del Veneto orientale. Informa che il 19 dicembre 2007 il Presidente della Conferenza dei Sindaci ha comunicato al Tavolo di concertazione tale decisione regionale, anticipando una seduta del TdC per un monitoraggio dell'attività svolta e per definire le prossime attività, scritto ai Consiglieri regionali, al fine di verificare la fattibilità del finanziamento nel bilancio regionale degli interventi inseriti nell'IPA e chiesto un incontro agli Uffici regionali. Informa inoltre che con DGR n. 3671/2007 la Regione ha approvato la graduatoria dei progetti finanziabili con la LR 13/99 bando 2007 nel quale erano stati presentati tre progetti (Priorità 1: Comune di Portogruaro "Cittadella della Sicurezza"; Priorità 2 - Comune di San Donà di Piave "Percorso Lagune - Vie d'acqua del Nordest: recupero e valorizzazione"; Priorità 3 - Comune di Meolo "Casa del bosco Belvedere: centro didattico della Venezia Orientale per l'ambiente ed il legno") e che l'esito ha visto il progetto del Comune di Portogruaro ritenuto di "tipologia non ammissibile", quello del Comune di San Donà di Piave già finanziato con fondi CIPE, quello del Comune di Meolo ammesso ma non finanziato, essendosi collocato al 17° posto (sono stati finanziati i primi 11 progetti). Propone infine le seguenti attività per il 2008:

- convocazione del Comitato di Coordinamento (CC) dell'IPA formato da: Conferenza dei Sindaci, Provincia e CCIA per lo stanziamento di un fondo di gestione dell'IPA (asse 3 – assistenza tecnica);
- attività di comunicazione dell'IPA (stampa del Documento programmatico, predisposizione di una sintesi dell'IPA, aggiornamento spazio web);
- monitoraggio avanzamento dei progetti costituenti l'IPA:
  - o opere d'interesse regionale/nazionale;
  - o progetti quadro (piste ciclabili e rete museale);
  - o opere infrastrutturali;
  - o opere immateriali;
- revisione con ciascun soggetto proponente i progetti IPA delle schede di candidatura;
- organizzazione di un seminario tecnico per i membri del TdC sull'IPA;
- convocazione del Comitato tecnico della Conferenza dei Sindaci;
- incontro con Regione Veneto (Ass. Gava, Ass. Silvestrin) e con Consiglieri regionali;
- verifica fattibilità di accesso a fondi UE 2007/13 sui progetti dell'IPA;
- illustrazione dei progetti IPA presso delegazione di Bruxelles della Regione Veneto;
- presentazione dei fascicoli di candidatura per l'accesso a fondi UE su bandi 2008;
- illustrazione al Gruppo di lavoro della Conferenza dei Sindaci;
- illustrazione al Comitato di coordinamento dell'IPA;
- illustrazione al TdC dell'IPA;
- eventuale revisione Documento programmatico dell'IPA;
- presentazione pratica accesso bando 2008 della LR 13/99.

**QUARTO PUNTO: Sistema Informativo Territoriale della Venezia Orientale. Sentenza TAR n. 33/2008**

- Bertoncetto: informa della sentenza emessa dal TAR che ha deciso i ricorsi dell'UNCI nei confronti del Comune di Fossalta di Piave, della Regione Veneto e del Ministero delle AAPP e dà lettura ad una nota di commento della sentenza inviata dallo studio legale dell'Avvocato Sergio Dal Prà che difende il Comune di Fossalta di Piave. Informa poi di aver chiesto un parere agli Uffici del Comune di Portogruaro.
- Perissinotto: interviene per fornire alcuni chiarimenti sulle considerazioni fornite dall'Avvocato Dal Prà sulla sentenza. Precisa in particolare che il Tavolo di Concertazione del Patto dovrà motivatamente pronunciarsi su di una chiara proposta comparativa tra il progetto S.I.T. o altri progetti infrastrutturali eventualmente alternativi, valutando le esigenze di diversa indole che sarebbero sopravvenute.
- Saccilotto: interviene per chiarire che ha ricevuto copia del parere dell'avvocato dell'UNCI in merito alla sentenza, che riporta una visione molto diversa da quella dell'Avv. Dal Prà.
- Panegai: chiede in rappresentanza di quale Ente è stato effettuato l'intervento precedente.
- Saccilotto: precisa che interviene in qualità di Vicesindaco del Comune di Musile di Piave. Conclude che farà effettuare una verifica alla propria Amministrazione sulle conseguenze della sentenza del TAR nei confronti delle pretese risarcitorie dell'UNCI.
- Perissinotto: conclude che, dopo che i Comuni avranno ricevuto le note sulla sentenza degli studi legali e studiata la situazione, si valuterà il da farsi (sviluppo di progetti alternativi e/o ricorso alla sentenza).

**QUINTO PUNTO: Piano di zonizzazione per i servizi associati di Polizia locale;**

- Bertoncetto: informa dell'ipotesi di zonizzazione del territorio formulata dalla Regione del Veneto per rafforzare i servizi di polizia locale e creare le massime sinergie con le forze dell'ordine nazionali a supporto della sicurezza dei cittadini.

Spiega che il piano proposto dalla Giunta regionale, che prevede la suddivisione dei singoli territori provinciali in aree omogenee, definibili “Distretti di Sicurezza” nei prossimi 90 giorni sarà posto al vaglio degli Enti Locali per raccoglierne valutazioni e proposte.

Esauriti gli interventi, la seduta è tolta alle ore 17.50.